



20 agosto 1914 – 20 agosto 2014

100 ANNI A SERVIZIO DEL VANGELO

DON GIACOMO ALBERIONE

E LA FAMIGLIA PAOLINA

CENNI BIOGRAFICI DI DON GIACOMO ALBERIONE

La storia di Don Giacomo Alberione inizia a San Lorenzo di Fossano (Cuneo) dove nasce il 4 aprile 1884 da Michele e da Teresa Allocco, quinto di sette figli. A 16 anni Giacomo è accolto nel Seminario di Alba (CN). Nell'adorazione della notte tra il 31 dicembre 1900 e il primo gennaio 1901, Alberione, in adorazione davanti al SS.mo Sacramento, spazia con la mente sul ruolo della Chiesa nella società del Novecento. **"Una particolare luce gli venne dall'Ostia... si sentì profondamente obbligato a prepararsi a fare qualcosa per il Signore e gli uomini del nuovo secolo".**

Dal 1914 al 1960 Don Alberione fonda un insieme di istituzioni che compongono la **"Famiglia Paolina"**. Ne fanno parte cinque Congregazioni (**Società San Paolo**, 1914; **Figlie di San Paolo**, 1915; **Pie Discepoli del Divin Maestro**, 1924; **Suore di Gesù Buon Pastore**, "Pastorelle", 1938; **Istituto Regina degli Apostoli** per le vocazioni, "Apostoline", 1959), quattro Istituti Secolari (**Gesù Sacerdote**, **San Gabriele Arcangelo**, **Maria Santissima Annunziata**, **Santa Famiglia**, 1960) e una Associazione di laiche e laici (**Cooperatori Paolini**, 1917).

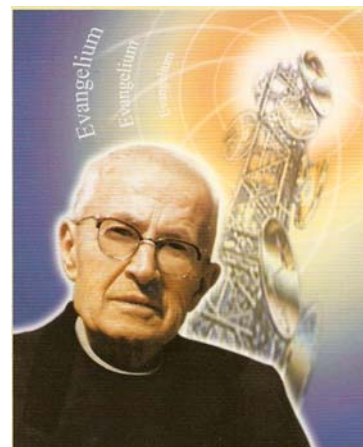
Nel 1960 Don Alberione, terminato il periodo fondazionale, traccia la missione della Famiglia Paolina: **"Dev'essere uno lo spirito, quello contenuto nel cuore di San Paolo, "Cor Pauli, cor Christi"; sono uguali le devozioni; i vari fini convergono in un fine comune: dare Gesù Cristo in modo completo, come Egli si è definito: Io sono la Via, la Verità e la Vita".**

Don Alberione, pieno di zelo per le anime, individua nei mezzi di comunicazione il modo più celere ed efficace per far conoscere Gesù Cristo, diffondere il messaggio evangelico e arrivare a tutti gli uomini, specialmente ai più lontani dalla fede. Nascono così le diverse collane di libri; da vita a numerose riviste.

Ma il maggior impegno è dedicato a far conoscere la Bibbia e il Vangelo, stampati e diffusi negli anni in milioni di copie in tutto il mondo. Contemporaneamente egli invia i suoi figli e figlie a fondare nuove comunità nei cinque continenti. Al momento della morte di Don Alberione (1971) la Famiglia Paolina era presente in oltre 50 nazioni.

Un'ora prima di morire, il 26 novembre 1971, Don Alberione, ricevette la visita del Pontefice, Paolo VI, che due anni prima, consegnandogli l'alta onorificenza "Pro Ecclesia et Pontifice" ne aveva tracciato un profilo memorabile: *"Eccolo: umile, silenzioso, instancabile, sempre vigile, sempre raccolto nei suoi pensieri che corrono dalla preghiera all'opera, sempre intento a scrutare i "segni dei tempi", cioè le più geniali forme di arrivare alle anime. Il nostro Don Alberione ha dato alla Chiesa nuovi strumenti per esprimersi, nuovi mezzi per dare vigore e ampiezza al suo apostolato, nuova capacità e nuova coscienza della validità e della possibilità della sua missione nel mondo moderno e con i mezzi moderni. Lasci, caro Don Alberione, che il Papa goda di codesta lunga, fedele e indefessa fatica e dei frutti da essa prodotti a gloria di Dio ed a bene della Chiesa"*.

Don Giacomo Alberione è stato proclamato Beato da Giovanni Paolo II il 27 aprile 2003.



PER LA GLORIFICAZIONE DEL BEATO GIACOMO ALBERIONE

Signore, glorifica nella tua Chiesa il beato Giacomo Alberione. Sia per noi tutti esempio e intercessore nel cammino della nostra santificazione e del nostro impegno apostolico.

Apri le vie dell'evangelizzazione, affinché la presenza di Gesù Maestro, Via e Verità e Vita, si irradi nel mondo per mezzo di Maria, Madre e Regina degli Apostoli.